DALLE REGIONI

Campania, De Luca serra le file della maggioranza in vista del voto sulla mozione di sfiducia in Consiglio regionale

di **Massimo Iaquinangelo** · 9 novembre 2024, 16:00

Mattinata di lavori intensi presso Palazzo Santa Lucia per il Presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca** e la maggioranza in vista del Consiglio regionale convocato per lunedì, 11 novembre dalle 15 e 30 alle 16 e 30, avente all'ordine del giorno la mozione di sfiducia sottoscritta da 14 esponenti dell'opposizione: Stefano Caldoro (Moderati e Riformisti), Severino Nappi (Lega), Cosimo Amente (FdI), Livio Petitto (Moderati e Riformisti), Francesco Cascone (FI), Antonella Piccerillo (Lega), Carmela Rescigno (Lega), Aurelio Tommasetti (Lega), Nunzio Carpentieri (FdI), Alfonso Piscitelli (FdI), Raffaele Pisacane (FdI), Gennaro Cinque (Moderati e Riformisti), Massimo Grimaldi (Moderati e Riformisti) e dalla consigliera indipendente, Maria Muscarà (gruppo misto).

Fonti interne alla maggioranza rassicurano che i numeri saranno quelli per l'approvazione della "legge sul terzo mandato" con l'unica incertezza del Consigliere di opposizione **Gennaro Cinque** che figura tra i firmatari della sfiducia, ma che si è espresso con voto favorevole sulla "legge terzo mandato", mostrando così una certa ambiguità e suscitando non poche critiche all'interno del centrodestra. Ricordiamo che, Cinque fa parte del Gruppo del capo dell'opposizione del centrodestra Stefano Caldoro.

Un'altra incognita è rappresentata dal gruppo del Partito Democratico, ma che, sempre secondo fonti interne, dovrebbe ripetere il comportamento mostrato in precedenza riguardo al "terzo mandato". Tuttavia, la Consigliera **Bruna Fiola** si conferma un elemento problematico per De Luca, avendo optato per l'astensione nella passata votazione.

Ultima incognita resta la posizione del Movimento Cinque Stelle che ha votato contro la "legge sul terzo mandato", ma non ha firmato la mozione di sfiducia.

Lunedì, sapremo il responso ricordando che la norma statutaria prevede che “il Consiglio regionale può esprimere la sfiducia nei confronti del presidente della giunta mediante l’approvazione di una mozione motivata sottoscritta da almeno un quinto dei suoi componenti” e che essa “è approvata per appello nominale con voto palese a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio regionale”. Quindi, la giornata di lunedì potrebbe rappresentare un punto di svolta, un momento decisivo nel quale si deciderà il destino della Regione Campania e del suo Presidente. Restiamo in attesa del responso che potrebbe riscrivere le dinamiche politiche locali o confermare ulteriormente la solidità della leadership di De Luca.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/11/09/campania-de-luca-serra-le-file-della-maggioranza-in-vista-del-voto-sulla-mozione-di-sfiducia-in-consiglio-regionale/

© 2026 Istituzioni24